

LAVORI DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Spallino e per l'interno Bisori.

Il senatore Nacucchi chiede che venga discusso il disegno di legge concernente la costituzione del comune di Botrugno (n. 1629), che era stato posto all'ordine del giorno di una precedente seduta.

Il senatore Agostino e il Sottosegretario Bisori si oppongono.

Il Presidente preannunzia che il disegno di legge sarà posto all'ordine del giorno della prossima seduta.

In sede deliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Perlingieri: « Erezione in comune autonomo della frazione San Nazzaro con distacco dal comune di Calvi-San Nazzaro in provincia di Benevento » (1482), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo la relazione favorevole del senatore Nicola Angelini ed un intervento, del pari favorevole, del senatore Franza, il senatore Mancinelli fa presente che, data la prossima fine della legislatura, non è opportuno discutere disegni di legge concernenti variazioni alle circoscrizioni comunali che potrebbero essere anche approvati senza un esame approfondito sotto pressioni di carattere elettorale. Dichiarò pertanto che, per considerazioni di principio, ove la Commissione intendesse approvare il disegno di legge in discussione, la sua parte ne chiederebbe la rimessione al Senato.

Il Sottosegretario Bisori fa presente che il Governo ha allo studio un disegno di legge generale in materia di costituzione di nuovi Comuni e perciò potrebbe anche esser favorevole a un rinvio della discussione dei disegni di legge in tale materia, salvo qualche eccezione. Per quanto concerne il disegno di legge n. 1482, dopo aver prospettato gli elementi a favore e quelli contrari, fra i quali ultimi, a quanto gli risulta, la volontà delle popolazioni di Calvi e di Cubante, espressa dai risultati elettorali del 27 maggio 1956, si rimette alla Commissione.

Dopo successivi interventi dei senatori Tessitori, Mancinelli, Franza, Tupini, Battaglia e Lepore e del relatore, il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

La Commissione discute quindi il disegno di legge: « Integrazioni e modificazioni alla legge 11 marzo 1953 n. 87, concernente l'organizzazione ed il funzionamento della Corte costituzionale » (2479). Riferisce favorevolmente il senatore Piechele.

Il senatore Agostino, dopo essersi dichiarato di massima favorevole al disegno di legge, manifesta preoccupazioni circa la costituzionalità del terzo comma dell'articolo 4, nel quale è disposto che la Corte è competente in via esclusiva a giudicare sui ricorsi dei suoi dipendenti. A suo parere tale norma non è in armonia con gli articoli 102 e 103 della Costituzione e con la VI delle disposizioni transitorie e finali della stessa. Il senatore Gramegna condivide l'opinione del senatore Agostino anche in relazione al disposto dell'articolo 25 della Costituzione.

Dopo successivi interventi dei senatori Piegari, Agostino, Tupini e Battaglia e del relato-

re, il Sottosegretario di Stato Spallino chiarisce che la norma in questione deve essere interpretata come riferentesi alla materia disciplinare, poichè, a norma dell'articolo 113 della Costituzione, contro gli atti della pubblica amministrazione è sempre ammessa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Dopo questa precisazione, il senatore Agostino dichiara di non insistere nelle sue obiezioni. Il disegno di legge è pertanto approvato senza emendamenti.

Indi è iniziata la discussione del disegno di legge dei deputati Berlinguer ed altri: « Estensione al personale degli Istituti e degli Enti pubblici non territoriali delle norme delle leggi 5 giugno 1951, n. 376, (articolo 13); 4 aprile 1953, n. 240, (articolo 1, secondo comma); del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1955 n. 448 (articolo 1) e della legge 17 aprile 1957, n. 270 » (2466), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Tupini, premesso di essere favorevole all'approvazione del disegno di legge, fa tuttavia presente che, a quanto gli risulta, il provvedimento incontra l'opposizione del Governo, che intenderebbe chiederne, qualora se ne delineasse l'approvazione, il rinvio in Aula. Poichè questo pregiudicherebbe, a suo giudizio, l'ulteriore corso del disegno di legge, e dato che anche la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere contrario al medesimo, propone che il seguito della discussione sia rinviato alla prossima seduta, per consentire il superamento delle difficoltà prospettate.

Dopo interventi del senatore Agostino e del Sottosegretario Bisori la proposta di rinvio è accolta.

GIUSTIZIA (2^a)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958. — *Presidenza del Vice Presidente PANNULLO.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la grazia e la giustizia Scalfaro e per le finanze Piola.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa del senatore Spallino: « Uso delle armi da parte dei militari e degli ufficiali ed agenti di polizia giu-

diziaria in servizio alla frontiera e in zona di vigilanza » (72-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Papalia, ed i Sottosegretari di Stato Scalfaro e Piola si dichiarano favorevoli alle modifiche, di lieve momento, introdotte dalla Camera dei deputati nel disegno di legge approvato dal Senato: tali modificazioni, poste in votazione, sono approvate.

Il Sottosegretario di Stato Scalfaro segnala alla Commissione l'opportunità di un sollecito esame del disegno di legge n. 1266-B, di iniziativa del senatore Trabucchi recante modificazioni alle norme sulla rappresentanza in giudizio dello Stato, già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Dopo brevi interventi del Presidente e dei senatori Papalia, Gavina ed Azara, rimane stabilito che il disegno di legge sarà iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta.

In sede referente, la Commissione, accogliendo le proposte dei relatori, delibera, senza discussione, di proporre all'Assemblea il diniego delle seguenti autorizzazioni a procedere in giudizio richieste dall'Autorità giudiziaria:

contro il senatore Asaro, per il reato di promozione di un corteo in luogo pubblico, senza preavviso al Questore (*Doc. CXXXIII*);

contro il senatore Asaro, per i reati di violenza privata aggravata e promozione di una riunione in luogo pubblico senza preavviso al Questore (*Doc. CXXXIV*), sulle quali riferisce il senatore Zelioli Lanzini;

contro il signor Guerin Antonio, per il reato di vilipendio al Senato della Repubblica (*Doc. CXLVI*);

contro il signor Carboni Giuseppe Federico, per il reato di vilipendio alle Assemblee legislative (*Doc. CXLVIII*), sulle quali riferisce il senatore Cemmi.

In sede consultiva, la Commissione approva senza discussione la proposta del senatore Pelizzo di esprimere parere favorevole al disegno di legge: « Modificazioni del decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e del regolamento di esecuzione approvato con il regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361, per quanto riguarda le sanzioni pecuniarie » (2438), già approvato dalla Camera dei deputati ed attualmente all'esame dell'8^a Commissione.

ESTERI (3^a)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958. — *Presidenza del Vice Presidente GALLETTO.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri Folchi.

In sede referente, la Commissione esamina il disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione delle seguenti Convenzioni adottate dalla Conferenza dell'Organizzazione internazionale del lavoro: Convenzione concernente la libertà sindacale e la protezione del diritto sindacale (n. 87) San Francisco, 17 giugno 1948; Convenzione concernente l'applicazione dei principi del diritto di organizzazione e di negoziazione collettiva (n. 98) Ginevra, 8 giugno 1949 » (2346), già approvato dalla Camera dei deputati, ascoltando l'ampia relazione favorevole del senatore Santero. Prendono successivamente la parola il Presidente, i senatori Cingolani, Ottavio Pastore, Cianca e il Sottosegretario di Stato Folchi. In particolare i senatori Pastore e Cianca deplorano le violazioni della libertà sindacale alle quali sono soggetti i lavoratori italiani in numerosi Paesi di emigrazione. Il Sottosegretario Folchi risponde assicurando l'interessamento del Governo e delle rappresentanze diplomatiche italiane in proposito.

Il senatore Santero è quindi autorizzato a presentare la relazione all'Assemblea.

Successivamente la Commissione approva, dopo brevi interventi dei senatori Jannuzzi e Cerulli Irelli, un'altra relazione del senatore Santero, concernente il disegno di legge: « Accettazione ed esecuzione della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento delle acque marine da idrocarburi, firmata a Londra il 12 maggio 1954 » (2360).

Inoltre, senza discussione, viene approvata la relazione del senatore Ferretti sul disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per il riconoscimento all'estero degli obblighi alimentari, firmata a New York il 20 giugno 1956 » (2422), già approvata dalla Camera dei deputati.

Ambedue le relazioni sopra menzionate concludono in senso favorevole all'approvazione dei relativi disegni di legge.

In sede deliberante, la Commissione approva senza dibattito, su relazione del presidente Galletto, il disegno di legge: « Autorizzazione alla spesa di lire 288.000.000 per l'acquisto e la sistemazione di un immobile da destinare a sede del Consolato generale in Parigi » (2429), già approvato dalla Camera dei deputati.

DIFESA (4^a)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Bovetti.

In inizio di seduta il senatore Rogadeo si fa interprete del sentimento di orrore e di perturbamento che ha colpito la Marina militare per l'efferato delitto avvenuto a bordo della corvetta « Pomona », nelle acque di Napoli, delitto senza precedenti nella storia della Marina.

Il senatore Rogadeo, inoltre, esprime il desiderio e l'opportunità che la Commissione di difesa del Senato della Repubblica — della quale fanno parte tutte le correnti politiche ed in cui sono rappresentati tutti gli strati sociali — manifesti alla Marina militare la sua commossa solidarietà per il lutto che l'ha colpita e la sua riprovazione per tanto grave e tristo delitto.

Dopo che si sono associati alle parole del senatore Rogadeo, i senatori Palermo, Messe e Petti, e il Sottosegretario di Stato Bovetti, il Presidente dichiara che si renderà interprete presso la Marina militare dei sentimenti unanimi di cordoglio e di esecrazione manifestati dalla Commissione della difesa.

In sede deliberante, su relazione del senatore Cerica, che ha sostituito il senatore Cornaggia Medici, impegnato presso altra Commissione, si si approva la modifica introdotta dalla Camera dei deputati all'articolo unico del disegno di legge: « Modifiche alla legge 9 maggio 1940, n. 371, concernente la concessione di un assegni speciale agli ufficiali dell'Esercito che lasciano il servizio permanente » (2154-B).

Si passa quindi, alla discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Buffone: « Modifica delle disposizioni contenute nella legge 4 agosto 1955, n. 726 » (2471), già approvato dalla Camera dei deputati, ascoltando una relazione del senatore Cerica. Il relatore

mette in evidenza come il provvedimento miri ad evidenti scopi di giustizia e di equità, ripristinando posizioni lese da non plausibili differenze di trattamento; conclude, pertanto, sollecitando dalla Commissione l'approvazione del disegno di legge.

Dopo che il senatore Palermo ha manifestato il voto favorevole della sua parte politica, sono approvati, senza modificazioni, i tre articoli del disegno di legge e il disegno di legge nel suo complesso.

FINANZE E TESORO (5^a)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO. — *Presidenza dei Vice Presidenti* GIACOMETTI e TRABUCCHI.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e Natali, per il tesoro Riccio e per l'industria e il commercio Sullo.

In sede deliberante, il senatore Braccesi riferisce sul disegno di legge: « Aumento del Fondo di dotazione della Cassa per il credito delle imprese artigiane e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949 » (2473) illustrando i dati relativi all'attività della Cassa che giustificano l'aumento del fondo di dotazione. I senatori Mariotti e De Luca Luca, pur dichiarandosi favorevoli, prospettano le difficoltà che incontrano gli artigiani per ottenere il credito di esercizio occorrente per le loro attività. Intervengono, poi, nella discussione i senatori Jannaccone, Trabucchi, Minio e Tomè, i quali chiedono chiarimenti su alcune questioni particolari, ed infine replicano il relatore Braccesi, fornendo i chiarimenti e illustrando le statistiche della distribuzione regionale dei crediti concessi dalla Cassa, ed il Sottosegretario Sullo, il quale spiega il meccanismo della concessione del credito da parte della Cassa, affermando che l'aumento della dotazione è giustificato, tra l'altro, dalla perfetta funzionalità della legge 25 luglio 1952, n. 949. Il disegno di legge è approvato senza modificazioni.

Il senatore Braccesi riferisce pure sul disegno di legge: « Minimo iscrivibile nel Gran Libro del debito pubblico, arrotondamento dei pagamenti e degli interessi su titoli e facilitazioni nelle operazioni di rinnovazioni dei titoli nominativi » (2472) proponendone l'ap-

provazione. Dopo breve intervento in senso favorevole del Sottosegretario Riccio, la Commissione, accogliendo la proposta del senatore Mariotti, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione per un più approfondito esame del provvedimento.

In sede referente, il senatore Spagnolli espone alla Commissione i risultati delle trattative condotte dal senatore Paratore per il reperimento della copertura finanziaria del disegno di legge d'iniziativa dell'Assemblea regionale siciliana: « Provvedimenti speciali per la città di Palermo » (705). Propone pertanto di rivolgere un invito al Governo a predisporre due disegni di legge per la sistemazione degli edifici universitari e per la costruzione del tronco ferroviario di circumvallazione, per la copertura finanziaria dei quali sarebbe utilizzabile un miliardo disponibile sul fondo a disposizione per i provvedimenti legislativi in corso. Altro invito dovrebbe essere rivolto alla Regione siciliana perchè si assuma gli oneri di un mutuo di 10 miliardi da contrarre dalla città di Palermo per il suo risanamento edilizio.

Il senatore Nasi si dichiara contrario alle proposte del relatore perchè ritiene preferibile rivolgere un appello alla Regione affinchè provveda a tutte le esigenze della città di Palermo con i mezzi che ha a sua disposizione.

Parlano il Presidente ed i senatori Asaro, Arcudi, Minio, Mariotti, Cenini, Giacometti, Paratore e De Luca Luca e replica il relatore, il quale afferma che la città di Palermo per mezzo del mutuo di 10 miliardi, potrebbe avviare a soluzione anche il piano di coordinamento edilizio popolare della città, il quale attualmente incontra qualche difficoltà di attuazione pratica. La Commissione, accolta a maggioranza la proposta del relatore, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

La Commissione riprende l'esame del disegno di legge: « Diniego di ratifica dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, e nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato » (1801), già approvato dalla Camera dei deputati. Il senatore Mariotti invita la Commissione ad esaminare la possibilità di richiedere alla Presidenza del Senato l'assegnazione del disegno

di legge in sede deliberante per poter giungere più rapidamente alla votazione. Il Presidente chiarisce che il disegno di legge, contenendo una delega al Governo, non può, ai sensi della Costituzione, essere esaminato in sede deliberante dalla Commissione. Il senatore Paratore solleva dei dubbi circa la copertura finanziaria ed il Sottosegretario Riccio dichiara che il provvedimento dovrà essere necessariamente emendato, in quanto alcune norme approvate dalla Camera dei deputati sono in contrasto con le disposizioni del Codice civile. Il relatore Spagnolli riepiloga alla Commissione le conclusioni alle quali era pervenuto nella relazione già da lui predisposta sul disegno di legge, nella quale aveva prospettata la necessità di alcuni emendamenti. I senatori Mariotti e Pesenti insistono nuovamente sulla opportunità di una rapida approvazione del disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati, allo scopo di venire incontro alle giuste esigenze dei dipendenti del Poligrafico. Dopo replica del Sottosegretario Riccio, il quale prospetta, tra l'altro, l'esigenza di un rinvio dell'esame allo scopo di studiare la nuova formulazione dell'articolo relativo alla copertura finanziaria, la Commissione rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei trasporti Angelini e il Sottosegretario di Stato per i trasporti Mannironi.

In sede deliberante, sul disegno di legge: « Esecuzione di un piano quinquennale per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle Ferrovie dello Stato, per una spesa complessiva di lire 175 miliardi » (2419) riferisce ampiamente il Presidente, il quale illustra i benefici che all'economia nazionale proverranno dall'approvazione del provvedimento in esame. Prende quindi la parola il senatore Cappellini, dichiarandosi sostanzialmente favorevole all'approvazione del disegno di legge in discussione e prospettando alcune riserve in ordine all'inadeguatezza dei fondi stanziati per

le opere in esso previste, nonchè in ordine al sistema di reperimento dei mezzi finanziari. A lui s'associa il senatore Massini, il quale rileva la tardività e la carenza di adeguati stanziamenti che, a suo avviso, contraddistinguono il provvedimento in esame, auspicando nel contempo che il disegno di legge in discussione, ove approvato, sia in grado di eliminare il grave inconveniente dell'abbandono delle linee ferroviarie secondarie. Il senatore Massini conclude deplorando che sull'Azienda delle ferrovie dello Stato, ai sensi del disegno di legge stesso, venga a gravare un forte onere per l'ammortamento e gli interessi sui prestiti da contrarre.

Intervengono nella discussione i senatori: Cerabona, che raccomanda al Ministro Angelini di tenere nella massima considerazione gli impianti ferroviari dell'Italia del sud; Crollanza, il quale si esprime in senso favorevole all'approvazione del provvedimento ed auspica che, nell'esecuzione delle opere, si tenga presente l'opportunità di proporzionare l'ammontare degli interventi alle esigenze delle varie regioni; Porcellini, il quale afferma che l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria dovrebbero essere raggiunti mediante l'erogazione di contributi statali e non già attraverso prestiti assunti in proprio dall'Amministrazione ferroviaria; Pucci, che chiede al Ministro Angelini delucidazioni in ordine alla rispondenza tra le provvidenze di cui al provvedimento in esame e gli impegni assunti dal Governo, in conseguenza degli accordi di cui al Trattato per il Mercato Comune Europeo, ed auspica che l'effettiva situazione delle Ferrovie dello Stato sia chiarita di fronte al Parlamento e al Paese; Restagno, il quale osserva che l'impostazione finanziaria del provvedimento in discussione è felice e richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di adeguare il servizio alle nuove norme sulle classi ferroviarie, formulando nel contempo voti per una sollecita sistemazione della linea Roma-Cassino-Napoli; Sanmartino, che raccomanda al Ministro Angelini di prendere in approfondito esame la situazione delle ferrovie in Sicilia; Buizza, che esamina favorevolmente i singoli benefici che il disegno di legge comporta; Vaccaro, che si associa ai rilievi mossi da numerosi oratori nel richiedere una sollecita sistemazione delle strade ferrate secondarie,

e in particolare della Cosenza-Sibari, e Barbaro, che raccomanda al Governo di predisporre quanto prima un piano organico di tutte le opere pubbliche di interesse nazionale ed auspica una pronta sistemazione delle opere attinenti alle ferrovie ionico-adriatica e tirrenica.

Ai vari oratori replica ampiamente il Ministro Angelini fornendo i chiarimenti e le delucidazioni richieste.

Dopo aver approvato un *ordine del giorno* presentato dal senatore Tartufoli e nel quale vengono formulati elogi per l'opera organica e volitiva svolta dal Ministro dei trasporti per giungere alla soluzione dei problemi di fondo dell'Azienda delle ferrovie dello Stato, la Commissione approva con alcune modifiche, di ordine sostanziale, il disegno di legge in discussione.

È altresì approvato dalla Commissione, ed accolto dal Governo, un *ordine del giorno* presentato dal senatore Vaccaro, col quale si invita il Governo stesso a provvedere all'ammodernamento della linea ferroviaria Cosenza-Sibari.

Infine il senatore Angelilli manifesta il suo compiacimento in ordine al passaggio — disposto dalla Presidenza del Senato — dalla sede referente alla sede deliberante del disegno di legge n. 241, da lui stesso proposto: « Istituzione del Consorzio per il porto di Civitavecchia ».

AGRICOLTURA (8ª)

MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO 1958. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Negri ed altri: « Sostituzione dell'articolo 3 della legge 24 marzo 1942, n. 315, relativo alla destinazione dei proventi derivanti all'U.N.I. R.E. dall'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli » (2464), già approvato dalla Camera dei deputati. Secondo la relazione dei proponenti, il disegno di legge tende a considerare sullo stesso piano, per quanto riguarda l'utiliz-

zazione dei proventi, le necessità del fondo premi per le corse e l'incremento della produzione ippica.

Dopo una relazione favorevole del Presidente, il senatore Spezzano chiede il rinvio della discussione, motivandolo con la necessità di approfondire l'esame del provvedimento che, secondo il suo avviso, è tale da suscitare gravi perplessità. La Commissione aderisce alla richiesta.

Successivamente si passa alla discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Sorigi: « Modifica dell'articolo 30 del decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, ratificato, con modificazioni, con legge 4 maggio 1951, numero 538 » (2465), già approvato dalla Camera dei deputati. Tale provvedimento tende a parificare le guardie forestali alle guardie di pubblica sicurezza per quanto riguarda la fornitura gratuita, oltre che delle uniformi e delle calzature, dei capi di vestiario. Dopo relazione favorevole del Presidente il disegno di legge è approvato.

La Commissione inizia quindi l'esame degli articoli del disegno di legge: « Modificazioni del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3244, sul demanio armentizio » (2209), già approvato dalla Camera dei deputati. Giunti però all'articolo 4, il senatore Ristori presenta una regolare richiesta di rimessione in Aula del disegno di legge. Priva dei poteri deliberanti, la Commissione dà quindi mandato, *in sede referente*, al senatore Ferrari, relatore, di presentare la relazione all'Assemblea.

Sull'ordine dei lavori il senatore Bosia chiede che sia discusso il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Papalia ed altri sull'esercizio della caccia (2397) e il Presidente, relatore, assicura che il provvedimento sarà esaminato nella prossima seduta, non essendo a tutt'oggi pervenuto il parere della Commissione di finanza.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

5^a Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Giovedì 27 febbraio 1958, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione dei disegni di legge:

1. Norme aggiuntive alla legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e messa in liquidazione di Enti di diritto pubblico (2478).

2. Minimo inscrivibile nel Gran Libro del debito pubblico, arrotondamento dei pagamenti ed degli interessi su titoli e facilitazioni nelle operazioni di rinnovazioni dei titoli nominativi (2472).

3. Disposizioni riguardanti l'indennità supplementare in aggiunta al rimborso delle spese di viaggio per trasferimenti e missioni all'interno o all'estero (2457) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Sistemazione delle eccedenze di pagamenti e delle rimanenze di fondi verificati nelle gestioni dei funzionari delegati dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica negli esercizi finanziari dal 1945-46 al 1953-54 (2458) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Soppressione dell'imposta di conguaglio istituita con la legge 31 luglio 1954, n. 570, per l'importazione di alcuni materiali ferrosi (2459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione di laghi collinari e di impianti di irrigazione (2460) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7. Adeguamento dell'indennità di alloggio al personale dell'Arma dei carabinieri, del

Corpo della Guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato (2461) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

8. Provvidenze a favore della Società mineraria carbonifera sarda (2475) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

9. Autorizzazione al Ministero delle partecipazioni statali della spesa di lire 34 milioni e 500.000 per la sottoscrizione di azioni della Società per l'incremento della Stazione termale di Chianciano (S.I.C.) che ha aumentato il capitale da lire 8.000.000 a lire 100.000.000 (2362) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

10. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1957, n. 1006, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58 (2266).

11. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1123, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58 (2334).

12. Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1957, n. 1201, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1957-58 (2380).

13. Applicazione della imposta fabbricati sulla base delle rendite del nuovo catasto edilizio urbano (2200).

14. CENINI ed. altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 117 del testo unico sulla finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, a seguito dell'abrogazione dell'articolo 119 dello stesso testo unico (1788).

15. TRABUCCHI ed altri. — Modificazione del penultimo ed ultimo comma dell'articolo 17 della legge 19 giugno 1940, n. 762, istitutiva dell'imposta generale sull'entrata (2391).

16. Deputato TURNATURI. — Modifica alla legge 29 aprile 1949, n. 221, sull'adeguamento delle pensioni ordinarie del personale civile e militare dello Stato per estendere i benefici previsti al personale della gestione statale del dazio consumo di Roma, Napoli, Palermo e Venezia, trasferito ai Comuni ed iscritto alla Cassa di previdenza enti locali (1891) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

17. ASARO e GRAMMATICO. — Agevolazioni sul prezzo del sale per l'industria ittico-conserviera (2296).

18. SCHIAVONE e CIASCA. — Disposizioni per la riliquidazione della pensione a favore degli insegnanti elementari e delle loro famiglie a seguito del riconosciuto svolgimento della carriera fino al grado 8°, come dall'articolo 2 della legge 23 aprile 1952, n. 526 (318).

19. — RUSSO Salvatore ed altri. — Interpretazione autentica dell'articolo 25, n. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 20, concernente la riliquidazione delle pensioni (2040).

20. Deputati CHIARINI ed altri. — Modificazioni all'articolo 8 della legge 7 gennaio 1949, n. 1 (2455) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modifica della composizione del Comitato di cui all'articolo 2 della legge 31 luglio

1954, n. 626, e autorizzazione della spesa di 400 milioni di lire per il finanziamento del Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività (2163).

2. TOMÈ ed altri. — Soppressione della imposta comunale di consumo sulle acque-viti, sui liquori e sull'alcoole ed istituzione di una addizionale all'imposta erariale di fabbricazione dell'alcoole etilico non denaturato. Modifica al regime dell'imposta di consumo per i prodotti di cui alla nota 2 dell'articolo 24 della legge 2 luglio 1952, n. 703 (2090).

3. LAMBERTI. — Indennità di trasferimento e di prima sistemazione dei professori non di ruolo vincitori di un concorso a cattedre (2014).

4. Modificazioni all'articolo 18 della legge 8 marzo 1943, n. 153, relativa alla costruzione, attribuzioni e funzionamento delle Commissioni censuarie (1840) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame del disegno di legge:

BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (1742).

II. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvedimenti speciali per la città di Palermo (705).

2. Diniego di ratifica dei decreti legislativi 22 settembre 1947, n. 1105 e 22 dicembre 1947, n. 1575, e nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico dello Stato (1801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati SCARASCIA ed altri. — Modificazioni al regolamento per la coltivazione indigena dei tabacchi ed alla disciplina dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (2365) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti,
poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Giovedì 27 febbraio 1958, ore 9,30.

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Deputati CAPPUGI ed altri. — Provvedimenti a favore del personale delle Ferrovie dello Stato in possesso della qualifica di ex combattente o assimilato (2444) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. ROMANO Domenico. — Istituzione di un « Ente acquedotti calabresi » (E. A. C.) (1016).

2. JANNUZZI. — Autorizzazione alla spesa di lire 200.000.000 per il ripristino e il completamento delle opere del porto di Giovinazzo (Bari) (1315) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. ZUCCA e NEGRO. — Elevazione dei limiti di età per l'ammissione nei ruoli dei lavoratori portuali (2095).

III. Discussione dei disegni di legge:

1. ROMANO Domenico. — Perequazione della misura del contributo dello Stato nella spesa occorrente per la costruzione di case in zone sismiche (2396).

2. SALOMONE. — Norme integrative della legge 26 novembre 1955, n. 1177, sui provvedimenti straordinari per la Calabria (1787).

3. Provvedimenti per lo sviluppo e la regolamentazione della pesca marittima (2303) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Ordinamento dei servizi postali e commerciali marittimi di carattere locale del Medio e dell'Alto Adriatico (1986).

5. Modifiche alla legge 17 luglio 1954, numero 522, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali (1985).

6. ANGELINI Cesare. — Miglioramento delle pensioni degli iscritti alla Cassa per la previdenza marinara e modifiche di alcune norme previdenziali (2089).

7. ANGELILLI. — Istituzione del Consorzio per il porto di Civitavecchia (241).

9^a Commissione permanente

(Industria, commercio
interno ed estero, turismo)

Giovedì 27 febbraio 1958, ore 9,30.

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Soppressione dell'imposta di conguaglio istituita con la legge 31 luglio 1954, numero 570, per l'importazione di alcuni materiali ferrosi (2459) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Provvidenze a favore della Società mineraria carbonifera sarda (2475) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo monetario europeo ed esecuzione del Protocollo d'applicazione provvisoria all'Accordo stesso, firmati a Parigi il 5 agosto 1955 (2436) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. CERUTTI e GIACOMETTI. — Abolizione del diritto erariale sul saccarosio contenuto nei melassi (2476).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA. — Provvidenze per l'industria zolfifera (2167).

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Disciplina dei complessi ricettivi complementari a carattere turistico-sociale (2142).

10^a Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

*Giovedì 27 febbraio 1958, ore 9,30.**In sede deliberante***I. Seguito della discussione dei disegni di legge:**

1. Istituzione del Fondo di garanzia e di integrazione delle indennità agli impiegati (1690) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. MENGHI. — Integrazione della legge 3 maggio 1955, n. 407, sulla disciplina del lavoro di facchinaggio (2079).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati FERRARA e SCALIA, MAZZA ed altri, MAGNO ed altri. — Previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (2432) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Modifiche alle norme del regio decreto-legge 29 giugno 1933, n. 995, concernente il riordinamento dell'ente morale « Alleanza cooperativa torinese » (2262).

3. BATTAGLIA. — Estensione della « assistenza integrativa » ai titolari di pensioni o di assegni vitalizi assistiti dall'I.N.A.D.E.I. (1753).

4. MERLIN Angelina ed altri. — Collocamento delle vedove e degli orfani di guerra (692).

5. PELIZZO ed altri. — Assicurazione di malattia ai farmacisti rurali e disciplina dei loro rapporti con gli enti assistenziali (2319).

6. Deputati GUERRIERI Emanuele e CORTESE Pasquale. — Nuovo ordinamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche (2468) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

*In sede referente***Esame dei disegni di legge:**

1. FIORE ed altri. — Modifiche all'assicurazione facoltativa gestita dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (463).

2. BITOSI ed altri. — Modifiche alla legge 19 gennaio 1955, n. 25, sulla disciplina dello apprendistato (1653).

11^a Commissione permanente

(Igiene e sanità)

*Giovedì 27 febbraio 1958, ore 9,30.**In sede deliberante***Discussione del disegno di legge:**

SIBILLE ed altri. — Modifiche alla legislazione sulle farmacie (2343).

*In sede referente***I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:**

1. Deputati ROSELLI ed altri. — Ordinamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali (2221) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. { SANTERO e SIBILLE. — Nuova regolamentazione del periodo di servizio degli assistenti, aiuti e ostetriche degli Istituti di cura (1880).
Deputato GENNAI TONIETTI Erisia. — Durata massima del servizio degli assistenti ed aiuti ospedalieri (1924) (*Approvato dalla Camera dei deputati*). (*Rinviati alla Commissione dall'Assemblea nella seduta del 5 dicembre 1957*).

3. BOCCASSI ed altri. — Assistenza sanitaria gratuita ai non abbienti (697).

II. Esame dei disegni di legge:

1. SANTERO. — Disciplina dell'esercizio della chirurgia (2166).

2. CARELLI ed ELIA. — Ordinamento ed esercizio delle farmacie rurali (1686).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. GERVASI ed altri. — Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1533, per l'assicurazione obbligatoria contro le malattie per gli artigiani (2344).

2. Deputato VILLA. — Assistenza medico-sanitaria per infermità diverse da quelle di guerra agli invalidi di guerra incollocabili ed ai familiari a carico (2477) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati GUERRIERI Emanuele e CORTESE Pasquale. — Nuovo ordinamento dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per le ostetriche (2468) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.